

RUGBY. A1 Risultati 3ª giornata

Benetton-Unibit Roma	59-0
Cagnoni Rovigo-Nutrilinea	70-6
Scavolini-Mediolanum	28-21
Brescia-Petrarca	13-24
ParmaRfo-Iranian Loom	15-16
Amatori Catania-Livorno	9-3

Classifica
Benetton, Cagnoni punti 6; Mediolanum, Petrarca, Iranian Loom 4; Livorno, Parma, Unibit, Brescia, Scavolini, Amatori 0; Nutrilinea 0.

RUGBY. A2 Risultati 3ª giornata

Bilboa-Partenope	8-14
Imeva-Imoco	n.d.
Metaplastica-Paganica	19-3
Rugby Roma-Jolly	16-20
Vogue Belluno-Officine Savi	24-12
Logrò-Eurobags Casale	22-3

Classifica
Jolly punti 6; Partenope 5; Officine Savi, Logrò, Vogue, Belluno 4; Imeva, Eurobags, Rugby Roma, Paganica, Metaplastica 2; Imoco 1; Bilboa 0.

PALLAVOLO. A1 Risultati 2ª giornata

Philips-Mediolanum (21/10)	3-0
Virgilio Ceres-Sisley Treviso	3-2
Maxicono-Battipaglia	3-0
Zinella Bologna-Terme Acireale	0-3
Conad Ravenna-Alpitour Cuneo	3-1
El Charro Falconara-Olio Venturi Spoleto	3-0
Petrarca Padova-Eurostyle Montichiari	1-3

Classifica
Philips Modena, Maxicono Parma, El Charro Falconara, Eurostyle 4; Sisley Treviso, Alpitour, Venturi Spoleto, Virgilio, Acireale, Conad Ravenna 2; Battipaglia, Mediolanum, Zinella Bologna, Petrarca Padova 0.

PALLAVOLO. A2 Risultati 2ª giornata

Brondi Asti-Transcoop Reggio Emilia	0-3
Ipersidis Jesi-Sauber Bologna	3-1
Pallavolo Belluno-Volley Udine	3-2
Siap Brescia-Capurso Gioia	1-3
Codyeco S. Croce-Jockey Schio	3-0
Cedisa Salerno-Torrei Livorno	3-1
Famila C. di Castello-Gividi Milano	0-3
Sanyo Agrigento-Conad Prato	3-0

Classifica
Gividi Milano, Sanyo Agrigento, Transcoop Reggio Emilia 6; Cedisa Salerno, Ipersidis Jesi, Famila Jockey Schio, Belluno 4; Capurso, Codyeco, Torrei, Siap Brescia, Brondi 2; Volley, Conad, Sauber 0.

Rugby. Nella terza di campionato rinvertono tutte le favorite

Treviso e Rovigo a valanga in meta

La sconfitta del Mediolanum all'Aquila nell'antico di sabato ha ridotto a due le squadre-guida del torneo: Benetton Treviso e Cagnoni Rovigo. Le due grandi compagini venete hanno vinto a valanga. I campioni d'Italia hanno travolto l'Unibit Cus Roma 59-0 mentre il Rovigo ha sommerso il Calvisano 70-6. Il Rovigo si sta rivelando una autentica e perfetta macchina per produrre punti: in tre partite ne ha realizzati 172. Il Petrarca Padova ha raggiunto il Mediolanum a quota quattro punti espugnando il campo di Brescia e confermando di essere in buona salute.

Ora la bella squadra veneta è a quota quattro. Il Corinne Livorno di Marco Bollesan si è ben battuto sul difficilissimo campo del Catania ma senza fortuna. A Catania sarà arduo vincere per chiunque. Il prossimo turno offre un altro scontro al vertice sul campo del Mediolanum - che medita il riscatto dopo lo stop abruzzese - dove sarà ospite il Petrarca Padova. Il quarto turno non presenta serie difficoltà per le due fuggiasche alle quali si presenterà l'occasione di allungare il passo.

Pallavolo. Quattro in testa Petrarca ancora più giù ma in ritardo ci sono anche Bologna e Milano

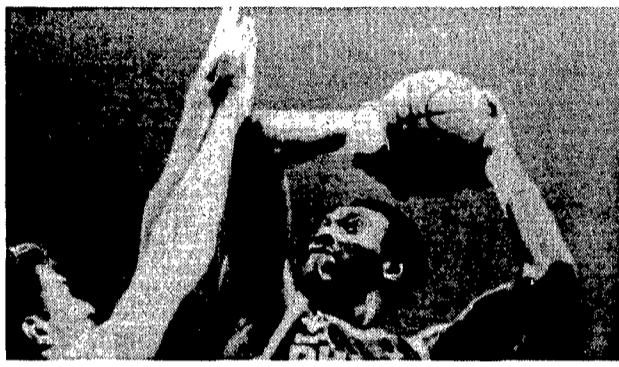
Dell'inizio stagione si preoccupa di più chi deve pensare alla salvezza, meno chi pensa al play-off. E così Petrarca e Zinella chiudono a zero punti una classifica che le potrebbe vedere arrancare ancora per molto. Al contrario il ricco Mediolanum che sabato ha avuto una severa lezione dai primi della classe della Philips Modena, guardano a questi match sorridendo sotto i baffi. Dopo la Coppa del Mondo con l'arrivo di Civitlik, la musica cambierà senz'altro. Intanto le squadre assestano le loro strategie, collaudando le loro coppie straniere. I nuo-

vi arrivi, come quello del sovietico Lillepua a Bologna, non sempre illuminano al primo innesto. E la Philips che punta al quinto successo tricolore consecutivo, già registra un forzato abbandono proprio in quello che era uno degli elementi più promettenti anche in campo azzurro, il giovane Andrea Ghirelli. Sino a aveva giocato con un vistoso paio di occhiali protettivi, ma l'Istituto di medicina dello sport del Coni non gli ha concesso l'idoneità agonistica. Un incidente potrebbe costargli la vista.

Basket. Ai Denver Nuggets la deludente edizione romana del torneo Nella finalissima hanno battuto la sorprendente Jugoplastika

L'Open nel cestino

La terza edizione del torneo Open è stata vinta dai Denver Nuggets che hanno superato, al termine di una splendida finale, la Jugoplastika per 135-129. Grande prova dei terribili ragazzini slavi Kutuloc e Radja che hanno conquistato - nel loro ruolo di David - tutto il tifo del Palaeur. Nella finale per il terzo posto la Philips di McAdoo (36 punti) ha battuto un inguardabile Barcellona per 136-104.



Bob McAdoo protagonista del torneo romano, il migliore della Philips Milano

LEONARDO IANNAZZI

ROMA. Il tendone a stelle e strisce viene smontato rapidamente. Via il parquet di legno del Colorado, via i cartelloni pubblicitari della McDonald's, via i giocattoli e le pon-pon girls. Gli operai hanno fretta, devono preparare il palco per il concerto di Paul McCartney di domani sera. «Hanno già venduto tutti i biglietti, lui si che farà il pieno...», commenta qualcuno. Come dire, meglio le melodie dell'ex-Beatle che le schiacciate di Alex English o le invenzioni di Walter Davis.

La terza e deludente edizione del torneo Open, quella che secondo le attese del presidente della Lega De Michelis, avrebbe dovuto essere l'avvenimento sportivo dell'anno si chiude così tra qualche giorno con un bilancio che rimpianti. Appena quattromila spettatori nella prima serata, non più di cinquemila per Philips-Barcellona di ieri pomeriggio. Il cassiere dell'Nba ha potuto tirare il fiato solo per la finalissima tra i Denver e la Jugoplastika quando le presenze sono salite fino a dodicimila. Il prossimo Open si farà a Parigi o a Tokio anche se l'insuccesso parziale di questa edizione romana ha raffreddato molto gli entusiasmi dei giapponesi, pronti a investire molti yen nell'operazione.

Dal punto di vista tecnico, il week-end del Palaeur si conclude quindi meglio di come era cominciato venerdì sera,

senza particolari sussulti. I Denver Nuggets nella loro piacevole vacanza romana hanno mostrato che l'Nba è ancora lontana anni luce dalla nostra realtà anche se la Jugoplastika nella bellissima finale di ieri sera ha dimostrato che le distanze possono essere accorciate.

«Il vostro modo di intendere lo sport non è cambiato - ha commentato Doug Moe, allenatore delle "pepites" del Colorado, grande campione del Petrarca Padova negli anni Sessanta - se in campo non c'è una squadra della città in cui si gioca, se non c'è il campione, la gente non si appassiona più di tanto. Anche se ieri sera il pubblico romano non era certo dalla nostra parte».

Il bilancio non esaltante di questa tre giorni romana non trova però del tutto d'accordo Sandro Gamba. «Non mi sembra che l'Open sia andato male - è il commento del ct della nazionale - Dal punto di vista tecnico è un grande appuntamento. I Nuggets si stanno preparando per il campionato Nba e da loro c'è sempre qualcosa da imparare. Il pubblico pensavo venisse anche meno gente».

Perché Roma ha risposto così freddamente all'Open, soprattutto nei primi due giorni? Forse per la scarsa cultura cestistica che c'è nella capitale.

«Lo sport italiano è questo, anche se ieri sera il Palaeur, per la finalissima, era gremito. Non si poteva organizzare l'Open in casa della Philips perché il Palatrussardi non è un impianto adatto. Qui a Roma mancava la squadra di casa e la gente è rimasta piuttosto insensibile. È un modo di vivere lo sport antiquato e in questo torneo venerdì ne abbiamo avuto una deludente conferma. Purtroppo questa non è una buona notizia per il nostro movimento».

Perfino Julius Erving, delizioso ambasciatore del basket mondiale che mercoledì mattina ripeterà al Palalido la lezione cestistica ai bambini milanesi, ha parole di delusione: «Bisogna essere realisti. Sono molto dispiaciuto per il mancato successo di pubblico della prima serata, ieri sera è andata meglio. Mi aspettavo molto di più da Roma ma evidentemente c'è sempre qualcosa da imparare sui gusti e sulle reazioni di un ambiente...».

BREVISSIME

De Jesus ancora mondiale. Il pugile portoricano Jose "Caguitas" De Jesus si è confermato campione mondiale dei mini-mosca Wbo battendo ai punti il messicano Isidro Perez.

Finale Lendl-Mecir. Ivan Lendl e Miroslav Mecir sono i finalisti della Coppa Rubt di Essen. In semifinale hanno superato, rispettivamente, Yannick Noah e Emilio Sanchez.

A Krickstein il Superelko. Il tennista americano Aaron Krickstein ha vinto il torneo Superelko di Tokio battendo in finale il tedesco Carl Uwe Steeb per 6-2, 6-2.

La Graf a Zurigo. La tennista tedesca Steffi Graf si è aggiudicata il torneo di Zurigo superando la cecoslovacca Novotna in finale per 6-1, 7-6 (8-6).

Messaggero lo a Madrid. La squadra romana del Messaggero Basket è stata duramente battuta per 82-110 in una partita amichevole sostenuta a Madrid contro il Real.

Vince la Maaleva. La bulgara Katerina Maaleva si è aggiudicata il torneo tennisistico di Bayonne superando in finale la spagnola Conchita Martinez per 6-2, 6-2.

McCroby conserva il titolo. Il pugile inglese Glenn McCroby ha difeso vittoriosamente il titolo mondiale dei massimi leggeri lb1 battendo per ko (11ª ripresa) lo sfidante sudaficano Siza Makhathini.

Motocross. Franco Rossi è il nuovo campione italiano della classe 500 cc di motocross, dopo il terzo posto ottenuto a Pinerolo. In classifica generale l'ha spuntata suo Parker.

Cavalli. L'Italia ha vinto il campionato europeo di attitudine al turismo equestre. Le gare si sono svolte a Palmanova.

Chiusi i mondiali di ginnastica A Stoccarda 9 ori per l'Urss

Le evoluzioni della romana Daniela Silivas e della sovietica Svetlana Boginskaya (nella foto sopra) hanno caratterizzato anche la giornata conclusiva dei mondiali di ginnastica a Stoccarda. Nell'esercizio alla trave il titolo iridato è stato vinto dalla Silivas che si è poi ripetuta nel corpo libero dove però ha dovuto dividere l'oro proprio con la Boginskaya. Per le due stelle della manifestazione il bilancio complessivo è di tre medaglie d'oro ciascuna. In campo maschile i ginnasti cinesi hanno recitato la parte del leone conquistando due titoli con Li Chunyang alla sbarra e Li Jing nelle parallele, quest'ultimo a pari merito con il sovietico Artemov. La rassegna mondiale tedesca va dunque in archivio con un medagliere monopolizzato dai paesi dell'Est. Netto il predominio dell'Unione Sovietica con 9 ori, seguono a quota tre Cina e Romania, un oro a testa per le due Germanie.

Bocce azzurre al mondiali Argentina travolta in finale

Il quarto trionfo mondiale degli azzurri delle bocce al Palalido milanese ha proiettato il grande Dante D'Alessandro nella leggenda. Il veterano abruzzese ha conquistato il quarto titolo a squadre giocando assieme all'altro abruzzese Renato Scacchioli e ai due emiliani Andrea Bagnoli e Maurizio Mussini. In finale gli azzurri - l'età media della squadra guidata dal pavese Piero Bassi è di 34 anni - hanno travolto l'Argentina, finalista anche due anni fa a Buenos Aires, col punteggio di 3-0. Crudele anche il dettaglio: 15-0 nella terza, 15-2 nell'individuale e 15-9 nella coppia. Nella prova individuale Dante D'Alessandro non ha lasciato scampo al capitano argentino Daniel Tomas. L'Italia ha sempre vinto per 3-0 acciuffata la partita col Paraguay finita 2-1, unico brivido nelle otto giornate del Palalido.

ENRICO CONTI

LO SPORT IN TV

Raluno. 15.30 Lunedì sport.

Raldu. 18.30 TG2 Sportsera; 20.15 TG2 Lo sport.

Raltre. 15.30 Pallavolo, una gara di campionato femminile; 16.00 Equitazione, da Sanremo, Derby dei Fiori; 18.45 TG3 Derby; 19.45 Sport regione; 22.30 Il processo del lunedì.

TMC. 14.00 Sport News e Sportissimo; 23.00 Stasera Sport.

Capodistria. 11.30 Basket, replica di Barcellona-Philips per l'Open di Roma; 13.45 Calcio, replica di Bayern Monaco-Bayern Leverkusen; 15.45 Il grande tennis; 18.15 Wrestling; 19.00 Fish eye; 19.30 Sportime; 20.30 Golden Juke Box; 22.15 Basket, replica di Denver Nuggets-Jugoplastika Spalato, finale Open di Roma; 00.15 Boxe di notte: Curry-Jacquot, replica del mondiale Junior Wbc del 11.2.89.

FESTIVAL FIAT

FESTIVAL FIAT VA AI TEMPI SUPPLEMENTARI.

SI GIOCA ANCHE SABATO 28 E DOMENICA 29.

Vieni a vincere la Uno e la finalissima dei mondiali di calcio.

Non hai avuto tempo? C'era troppa gente a giocare? Una bella notizia: il Festival Fiat, la festa più mondiale d'Italia, va ai tempi supplementari. Si gioca ancora sabato 28 e domenica 29 ottobre, presso le Concessionarie e le Succursali Fiat. I premi? Fiat Uno 45 Super 3p, biglietti per la finalissima dei Mondiali di calcio, biglietti per le partite eliminatorie e migliaia di borsoni "Italia '90". Un consiglio: scendete in campo subito, perché dopo i tempi supplementari non sono previsti i calci di rigore. **FIAT**